



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRETTORE DELLA

SCA2 - Acquisti e Logistica

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento, previo confronto concorrenziale, ai sensi degli artt. 17, comma 2 e 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, per la fornitura di prodotti e servizi di cybersecurity Check Point, mediante ricorso alla piattaforma MePA - (CIG: BC82792CCB)

In data 26/06/2026, con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 264529), conservata agli atti, il Direttore del Servizio Informatica, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di prodotti e servizi di cybersecurity Check Point, indicando quale importo presunto del contratto da affidare il valore di € 85.245,00 IVA esclusa.

Come motivazione a supporto della propria richiesta il citato Direttore dichiarava "In vista del rinnovo annuale dei servizi di sicurezza associati all'infrastruttura firewall, è stata effettuata una valutazione tecnico economica degli apparati attualmente in esercizio (Checkpoint 7000). Gli apparati attualmente in uso sono stati dimensionati sulla base delle esigenze infrastrutturali esistenti al momento della loro acquisizione. La successiva evoluzione dell'architettura dei servizi dell'Istituto ed a seguito della migrazione di parte di essi verso il cloud del Polo Strategico Nazionale (PSN), ha determinato una modifica al contesto operativo originario. Alla luce delle attuali esigenze è stato valutato l'impiego di una piattaforma di fascia inferiore (Check Point 9200), che garantisce funzionalità e livelli di sicurezza equivalenti rispetto a quelli attualmente richiesti, assicurando la continuità operativa e il mantenimento degli standard di protezione adottati dall'Istituto. Sebbene gli apparati attualmente in esercizio presentino ancora un valore residuo da ammortizzare pari a circa 16.000 euro, il confronto economico tra la soluzione attuale e quella proposta evidenzia una significativa riduzione dei costi di rinnovo. In particolare, sulla base delle quotazioni disponibili, il rinnovo dei servizi associati agli apparati attualmente in esercizio comporta un costo di circa 120.000 euro annui, mentre la soluzione proposta presenta un costo di circa 49.000 euro annui, a fronte di un investimento iniziale di circa 55.000 euro per l'acquisizione degli apparati. Nonostante il residuo valore da ammortizzare degli apparati attualmente in esercizio, la soluzione proposta presenta condizioni economiche complessivamente più favorevoli rispetto al rinnovo della piattaforma esistente. Inoltre, allo stato attuale, si stima una riduzione del canone annuo pari a circa il 50% dell'attuale. Alla luce delle considerazioni tecniche ed economiche sopra esposte,

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

si ritiene opportuno procedere con la sostituzione degli apparati attualmente in uso con la soluzione proposta.”

Preso atto di quanto suesposto e rilevato che, ai sensi dell’art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015, per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono all’approvvigionamento esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi, il Servizio Gare ha provveduto ad effettuare le seguenti verifiche preliminari previste dalla normativa vigente, constatando:

- ai sensi dell’art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, dell’art. 15, comma 13, lett. d), del D.L. 95/2012 e dell’art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015 è stata rilevata l’assenza di convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.A. per la tipologia di beni da acquisire;
- è stato riscontrato che il bene/servizio da acquisire non rientra tra le categorie merceologiche previste dal DPCM dell’11.02.2026, adottato ai sensi dell’art. 9, comma 3, primo periodo, del D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, per le cui procedure d’acquisto gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati a ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;
- è stata constatata la presenza del metaprodotto di riferimento nell’ambito degli strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla Consip S.p.a. ovvero dalla centrale di committenza regionale, all’interno del bando “Beni”, ai sensi dell’art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, dell’art. 1, comma 512, l. 208/2015 e in adempimento dell’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006.

È stato, inoltre, verificato che:

- ai sensi dell’art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, dell’art. 15, comma 13, lett. d), del D.L. 95/2012 e dell’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, si procederà all’approvvigionamento del bene/servizio mediante il MePA;
- ai sensi dell’art. 9, comma 7, del D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, non sussistono, per la categoria merceologica cui l’acquisizione in parola afferisce, specifici limiti di spesa e prezzi di riferimento;
- ai sensi dell’art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, non è emersa l’esistenza effettiva e comprovata di un interesse transfrontaliero certo, considerati il modico importo dell’appalto e le sue caratteristiche, il luogo di esecuzione e l’assenza, nel recente passato, di manifestazioni di interesse alla partecipazione ad analoghe procedure di affidamento di questo Istituto da parte di operatori economici di altri paesi UE;
- la fornitura da acquisire non rientra nell’ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione.

L’art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023 prescrive che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 IVA esclusa le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*

Sul punto l’art. 17, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 dispone che: *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con*

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e il successivo comma 2 dispone che: “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.

Sono stati quindi ravvisati gli estremi per avviare un confronto concorrenziale finalizzato all’affidamento diretto della fornitura, per un importo presunto di € 85.245,00 IVA esclusa.

Si è quindi provveduto a richiedere un preventivo ai seguenti operatori economici sul MePA costituente mercato elettronico della stazione appaltante:

- Axians Spa;
- Dedagroup Spa;
- Lutech Spa;
- Vem Sistemi Spa;
- Zenith Group.

Entro il termine fissato sono pervenuti i seguenti preventivi trasmessi dagli operatori economici a fianco indicati:

- Dedagroup Spa;
- Vem Sistemi Spa.

Il preventivo più conveniente è risultato quello dell’operatore economico Vem Sistemi Spa, di importo pari ad € 74.730,00 IVA esclusa, di cui è stata verificata la congruità e la conformità alle esigenze dell’Istituto.

Preso atto di quanto suesposto e verificato il rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, non coincidendo l’operatore economico in parola con l’aggiudicatario del precedente affidamento avente ad oggetto il medesimo settore merceologico nella medesima fascia economica di cui all’art. 6, comma 2 del Regolamento per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, alla luce delle risultanze del confronto concorrenziale sopra illustrato, si ravvisano gli estremi per l’affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura in parola all’operatore economico Vem Sistemi Spa, con sede legale in Via Don S. Calderoni, 12 - 47122 Forlì (FC), per l’importo di € 74.730,00 IVA esclusa, corrispondente ad € 91.170,60 IVA inclusa, ai prezzi e alle condizioni contenuti nel relativo preventivo e nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai documenti della procedura.

Considerata la tipologia di acquisizione, non essendo presenti rischi da interferenza e conseguenti oneri per la sicurezza, non risulta necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I.

In ossequio a quanto dall’art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023 e dall’art. 4, comma 3 del Regolamento per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria si dà atto che l’operatore economico affidatario risulta in possesso di pregressa adeguata esperienza idonea all’esecuzione del contratto.

È stata verificata l’insussistenza, in capo all’aggiudicatario, delle cause di esclusione previste dal D.lgs. n. 36/2023.

Si ritengono sussistenti le condizioni per avviare l’esecuzione del contratto prima della stipulazione dello stesso, ai sensi dell’art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

In conformità all’art. 58, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 si evidenzia che, considerata la natura dei beni e servizi richiesti e le conseguenti prestazioni, l’aggiudicazione è effettuata a

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

lotto unico e indivisibile in quanto un frazionamento in lotti funzionali o prestazionali o quantitativi risulterebbe contrario ai principi di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023.

È stata ravvisata, ai sensi all'art. 114, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 e del Parere ANAC n. 53 del 16/10/24, la necessità di individuare un direttore dell'esecuzione del contratto in possesso di adeguata competenza professionale, che garantisca il coordinamento, la direzione e il controllo dell'esecuzione dell'appalto in oggetto, in quanto "servizio di particolare importanza" compreso nell'elenco di cui all'art. 32.3 dell'Allegato II.14 del Codice.

È stata ravvisata, altresì, la persistenza delle esigenze indicate nella richiesta di acquisto sopra descritta e, di conseguenza, dell'interesse pubblico a procedere all'affidamento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, comma 12 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, l'esito della presente procedura verrà pubblicato sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e sul sito internet dell'Istituto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE DELLA SCA2 – ACQUISTI E LOGISTICA

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 6563 del 19.7.2021, avente ad oggetto "*Conferma deleghe di funzioni al Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa e qui da intendersi integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 17, comma 2, e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura di prodotti e servizi di cybersecurity Check Point, all'operatore economico Vem Sistemi Spa, con sede legale in Via Don S. Calderoni, 12 - 47122 Forlì (FC);
2. di dare atto che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta a € 74.730,00 IVA esclusa, pari a € 91.170,60 IVA inclusa, in base ai prezzi e alle condizioni contenute nel relativo preventivo e nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai documenti della procedura;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 6, qualora opportuno e/o necessario, l'avvio dell'esecuzione del contratto, prima della stipulazione dello stesso;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023, la presente aggiudicazione è immediatamente efficace;
5. di procedere alla stipulazione del contratto senza attendere il decorso del termine dilatorio, non essendo lo stesso applicabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e in applicazione dell'art. 9, comma 4 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
6. di imputare la spesa complessiva pari ad € 91.170,60 IVA al 22% compresa così suddivisa:
 - € 55.000,00 IVA al 22% inclusa alla voce di budget "10020260 /CED /2026-UT17-HW" - anno 2026 ed al centro di costo (cdc) 2676;
 - € 36.170,60 IVA al 22% inclusa alla voce di budget "410040440/CED /2026-MAN ASS SW" - anno 2026 ed al centro di costo (cdc) 2676;
7. di imputare l'importo complessivamente dovuto dall'IZSVe in qualità di stazione appaltante a titolo di contributo A.N.A.C. pari a € 35,00 alla voce di budget "PRO/4400200500/CONTRIBUTO GARE AUTORITA' DI VIGILANZA" anno 2026;
8. di dare atto che le funzioni di Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, sono svolte dal dott. Stefano Affolati, Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica;
9. di nominare:
 - collaboratore del RUP e referente dell'istruttoria, la sig.ra Anuska Meneghello, assistente amministrativo presso la SCA2 – Acquisti e Logistica;
 - ai sensi all'art. 114, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023, il dott. Davide Ruzza, programmatore informatico presso il Servizio Informatica dell'IZSVe, Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
10. di dare atto che i risultati della procedura di affidamento in parola saranno oggetto di apposito avviso da pubblicarsi sul profilo del committente e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 50, comma 9 del d.lgs. n. 36/2023;
11. di destinare, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, una quota pari al 2% dell'importo stimato posto a base della procedura (al netto dell'IVA), pari a € 1.494,60, per gli incentivi delle funzioni tecniche e la relativa quota IRAP pari ad € 101,63 come previsto dal parere MIT n. 3358 del 3.4.2025, da distribuire tra il personale che ha svolto tali funzioni secondo i criteri di ripartizione che saranno previsti nel Regolamento recante la "disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art.45 del D.Lgs 36/2023" adottato con DDG n. 222 del 16/07/2026.

Il Direttore
SCA2 – Acquisti e Logistica
dott. Stefano Affolati

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa